herpy

VARANI

Pygmy Rock Monitor

Varanus kingorum

Uno dei varani più piccoli del mondo: un abitante delle rocce bruno-rossastro e macchiato di scuro, originario dell'Australia settentrionale, che raggiunge 18-40 cm coda compresa. Si nutre di insetti, è diurno e audace in terrario e richiede molti nascondigli stretti, temperature molto elevate e un substrato profondo e leggermente umido in cui scavare.

Famiglia: Varanidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**18-40 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**8-12 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Savana e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**90 × 45 × 45 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**27-32 °C**
Punto caldo	**45-50 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**40-60%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**6-10 mesi**
Uova per deposizione	**2-4 uova**
Incubazione	**89-126 giorni** a 27-31 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Varanus kingorum appartiene al sottogenere *Odatria*, i varani nani australiani, ed è tra i più piccoli dell'intero genere. Raggiunge 18-40 cm coda compresa, e più della metà della lunghezza è coda. La maggior parte degli animali in cattività misura 18-23 cm e solo pochi arrivano a 40 cm. Il corpo è snello, con zampe corte e robuste e artigli corti, spessi e molto ricurvi. Il colore di fondo va dal bruno-rossastro all'arancione, con macchie scure e disegni a rete, e le squame della testa sono lisce. La coda è lunga e priva di bande, e questo distingue la specie dai parenti più stretti tra i varani nani.

La specie fu descritta nel 1980 da Glen Storr e prende il nome da due naturalisti australiani, Richard Dennis King e Max King, quest'ultimo dei quali raccolse il primo esemplare. In cattività è ancora rara. Oggi gli animali in commercio provengono da allevamento. In cattività è stata ottenuta una forma pallida, leucistica, di colore da bianco a pesca, e la maggior parte degli animali allevati ne porta il gene.

Pur essendo piccolo, *V. kingorum* è un vero varano: intelligente, curioso e cacciatore appassionato. Impara in fretta ad associare chi lo accudisce al cibo e può prendere gli insetti direttamente da una pinza o dalla mano. Questo ne fa uno dei varani più accessibili per un allevatore esperto, ma non è una specie per principianti. Richiede molto calore, un terrario

allestito in modo specifico e una fornitura costante di insetti vivi, e le esperienze di riproduzione regolare sono poche.

Non è documentato quanto a lungo viva la specie in cattività. La longevità indicata nella scheda è stimata a partire da altri piccoli varani nani e va presa con cautela. Metti in conto di dover accudire l'animale per diversi anni e che la spesa per il cibo sale, perché servono insetti vivi a giorni alterni tutto l'anno.

Distribuzione e habitat

Varanus kingorum vive solo nell'Australia settentrionale: nella parte nordoccidentale del Northern Territory e in quella nordorientale del Western Australia, nella regione del Kimberley e nelle aree adiacenti. La località tipo si trova circa 10 km a ovest-nordovest di Timber Creek, nel Northern Territory.

L'areale è relativamente ridotto e legato ad aree rocciose. La specie è timida e difficile da avvistare in natura. È classificata come non minacciata nella Lista Rossa IUCN.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

La specie vive su affioramenti e pendii rocciosi con macchia aperta, boscaglia ed erba. Nel Kimberley e nel Northern Territory il clima è tropicale, con una netta stagione delle piogge e una stagione secca, quindi il paesaggio alterna mesi caldi e asciutti a una stagione umida. Gli animali si muovono soprattutto tra le fessure fra le pietre e cercano rifugio in crepe strette quando si spaventano.

Il fatto che la specie provenga da una zona secca non significa che l'aria intorno a lei sia secca. Il microhabitat che utilizza, nelle fessure, sotto le pietre e nel terreno, è più umido dell'ambiente circostante. Il cibo è costituito da insetti, tra cui cavallette, termiti e uova di insetti. Sia gli adulti sia i piccoli appena nati usano la lunga coda per stanare le prede dalle fessure strette.

Cura

IL TERRARIO

Una coppia adulta ha bisogno di un terrario di almeno 90 × 45 × 45 cm (lunghezza × profondità × altezza), e più grande è meglio. Le misure sono basse e lunghe perché la specie vive a terra e tra le rocce. Se c'è spazio per più lunghezza, il gradiente di temperatura tra il lato caldo e quello freddo diventa più ampio. I piccoli possono essere tenuti nei primi mesi in un contenitore più piccolo, ma crescono in fretta e raggiungono quasi la taglia adulta dopo circa sei mesi.

La cosa più importante nell'allestimento sono i nascondigli stretti. La specie si sente al sicuro solo quando il rifugio sfiora quasi il dorso, e un rifugio alto causa stress e scarso benessere. Impila più strati di pezzi lunghi e sottili di corteccia di sughero o di pietre piatte, così che l'animale possa scegliere tra temperature diverse. Disponi i nascondigli in lunghezza dal lato caldo a quello freddo, in modo che l'animale possa spostarsi senza attraversare terreno scoperto. Le pietre devono essere fissate saldamente, perché non possano cadere su un varano che scava. Paradossalmente, gli animali diventano più audaci e più visibili quanti più nascondigli hanno.

Come substrato si usa uno strato profondo, di 15 cm o più, di una miscela di terra pura, sabbia e un po' di torba. Deve essere leggermente umido, in modo da restare compatto, ma mai bagnato. È normale che lo strato superficiale si asciughi sotto la lampada, purché gli strati più profondi trattengano l'umidità. L'animale scava, quindi dagli spazio per realizzare gallerie. Il coperchio deve essere ben chiuso e tutte le fonti di calore devono essere protette, in modo che l'animale non possa scottarsi sulla lampada.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

La specie richiede molto calore. Sotto la zona di termoregolazione la temperatura superficiale deve essere di 45-50 °C, misurata con un termometro a infrarossi direttamente sulla pietra o sulla corteccia, non nell'aria. Si tratta solo di una piccola area. Il resto del terrario deve offrire un ampio gradiente, così che l'animale possa scegliere da sé: 27-32 °C nella parte normale e circa 27 °C o un po' meno nel lato freddo. Misura la temperatura dell'aria con un termometro digitale con sonda a entrambe le estremità e usa un termostato per tutte le fonti di calore.

Di notte la temperatura può scendere alla normale temperatura ambiente, 18-22 °C. L'animale tollera qualche notte invernale fino a circa 16 °C, se al mattino ha accesso a una zona calda ben definita. Faretti alogeni o lampade a vapori di mercurio da 75-100 W forniscono il calore necessario e vanno montati fuori dalla portata dell'animale. Sotto l'irraggiamento deve esserci anche ombra, in modo che l'animale possa raffreddarsi. La pietra sotto la lampada può diventare molto calda, quindi non deve poggiare direttamente contro il vetro.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'aria nel terrario può essere relativamente secca, circa 40-60 %, ma il substrato deve essere mantenuto uniformemente umido. Aggiungi piccole quantità d'acqua al terreno a intervalli regolari e non versarne grandi quantità. I nascondigli impilati trattengono l'umidità del terreno e formano rifugi umidi, che favoriscono la muta e la salute.

Tieni a disposizione una ciotola bassa e stabile con acqua fresca e cambiala regolarmente. Nei piccoli l'umidità è particolarmente importante, perché si disidratano rapidamente alle temperature elevate. Assicurati che il substrato dei piccoli non si asciughi mai del tutto, soprattutto sotto i nascondigli. Condizioni molto umide, invece, causano problemi alla pelle e alle squame, quindi la ventilazione deve essere buona.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e prospera meglio con luce intensa e UVB. Usa una combinazione di una lampada riscaldante e di un tubo UVB, ad esempio un tubo T5 al 10-12 % sopra la parte calda del terrario. La specie ama esporsi al sole (zona Ferguson 3), quindi l'indice UV proprio accanto alla zona di termoregolazione dovrebbe arrivare a circa 3-7 ed essere più basso nel resto del terrario. L'animale deve sempre poter cercare l'ombra. Sostituisci il tubo UVB secondo le indicazioni del produttore, in genere ogni 12 mesi, perché la resa diminuisce nel tempo.

Dai 12 ore di luce in estate e 10-11 ore in inverno, gestite con un timer. Tutta la luce e tutto il calore devono essere spenti di notte.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Varanus kingorum si nutre esclusivamente di insetti. Insetti veloci come grilli e blatte rosse corridrici sono nettamente preferibili alle lente blatte dubia e ai tenebrioni. Lascia pure che gli insetti corrano liberi nel terrario, perché la specie è abile a trovarli nei nascondigli. Gli insetti devono avere all'incirca la dimensione della testa dell'animale.

I piccoli vengono nutriti ogni giorno, gli adulti a giorni alterni con da sei a dodici insetti per animale. Spolvera tutti gli insetti con calcio con vitamina D3. Roditori e altri vertebrati non fanno parte della dieta, perché in natura la specie si nutre solo di artropodi. Varia gli insetti perché la dieta non sia monotona e lascia che gli insetti da pasto si nutrano bene prima di darli al varano.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

V. kingorum è audace e attivo in terrario e si muove allo scoperto durante il giorno quando ha a disposizione molti nascondigli. È veloce e può saltare sulla mano quando vede del cibo. Morsi e graffi di un animale così piccolo raramente causano lesioni gravi, ma gli artigli possono graffiare e l'animale può mordere in preda al panico. Sessioni brevi e tranquille più volte a settimana rendono gli animali docili, e i maschi sono i più adatti alla manipolazione. Tieni l'animale basso sopra il piano, non afferrare la coda e sostieni il corpo. Non manipolare le femmine che portano uova, perché lo stress può causare problemi alla deposizione.

Come tutti i rettili, i varani possono portare la salmonella. Lava bene le mani dopo ogni contatto con animali, terrario e cibo e non lasciare che i bambini si mettano le mani in bocca dopo la manipolazione.

La specie si tiene singolarmente o in coppia. Una coppia di solito vive in pace, ma il maschio va allontanato per uno o due mesi se i suoi tentativi di accoppiamento impediscono alla femmina di mangiare e di prendere il sole in pace. Non tenere insieme due maschi né animali di taglia molto diversa, perché gli animali più grandi possono mangiare quelli più piccoli.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi sono più grandi e di costituzione più robusta delle femmine, e la testa è più larga e muscolosa. La testa delle femmine è stretta ed esile. Il disegno è spesso più evidente nei maschi. Il sesso è difficile da riconoscere nei piccoli, ma diventa evidente dopo aver visto diversi adulti. Il sondaggio è poco affidabile nei varani, quindi una sessatura sicura dei giovani richiede un veterinario, ad esempio con ecografia o endoscopia.

La specie cresce in fretta. Alcuni animali possono diventare adulti e riprodursi già dopo sei mesi, ma è più probabile dopo otto-dieci mesi. Dai alla femmina il tempo di crescere e di accumulare forze prima di destinarla alla riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

Non è documentato che un periodo di riposo invernale sia necessario per la riproduzione. Una coppia può essere tenuta insieme tutto l'anno e l'accoppiamento avviene quando entrambi gli animali sono in buone condizioni. Segui la coppia da vicino e allontana temporaneamente il maschio se disturba la femmina. Le coppie nuove e le femmine giovani spesso hanno bisogno di più tentativi prima che le uova siano fecondate, quindi non scoraggiarti per le prime covate non fecondate.

La riproduzione è l'aspetto più difficile della specie e le esperienze sono ancora poche. La femmina deve avere cibo e calcio in abbondanza per tutto il periodo.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone piccole covate di due-quattro uova ogni due-quattro settimane, e alcune femmine possono restare diversi mesi senza deporre. Le uova sono grandi rispetto alle dimensioni della femmina. Una femmina gravida diventa visibilmente rotonda e le uova possono essere viste attraverso la sottile pelle del ventre.

Un sito di deposizione adatto è fondamentale. Offri alla femmina uno strato profondo, circa 15 cm, di terra sabbiosa leggermente umida, che mantenga 28-29 °C. Scava diverse buche di prova e può seppellirsi completamente e sparire per un paio di giorni. Non disturbarla. Se il sito non è abbastanza buono, può trattenere le uova e andare incontro a ritenzione, riassorbire la covata o spargere le uova sulla superficie. Dopo la deposizione assomiglia a un palloncino vuoto. Dalle tutti gli insetti spolverati di calcio che vuole mangiare: di solito recupera il peso entro una settimana.

INCUBAZIONE

Sposta con cautela le uova in un piccolo contenitore con una miscela di vermiculite e acqua in rapporto 1:1 in peso, con un piccolo foro nel coperchio per evitare che si crei pressione. Mantieni una temperatura costante intorno a 29 °C, entro 27-31 °C. Usa un'incubatrice con termostato.

Le uova si schiudono dopo 89-126 giorni, a circa 29 °C in genere dopo circa 120 giorni. Non è documentata una determinazione del sesso dipendente dalla temperatura in questa specie. Le uova che collassano o ammuffiscono sono di solito non fecondate, ma aspetta di essere sicuro prima di rimuoverle.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono relativamente grandi alla schiusa rispetto alla taglia adulta. Un animale che si schiude senza aiuto è di solito molto robusto. Tieni i fratelli della covata insieme in un piccolo terrario con lo stesso allestimento degli adulti: nascondigli stretti, substrato profondo e umido e una zona di termoregolazione calda. L'umidità è particolarmente importante per i piccoli, perché l'essiccamento avviene rapidamente alle temperature elevate.

Nutri ogni giorno con piccoli insetti spolverati di calcio, all'incirca grandi quanto la testa del piccolo. I piccoli crescono in fretta e si avvicinano alla taglia adulta dopo circa sei mesi. Separali quando compaiono tensioni o differenze di taglia.

Salute ed errori comuni

Varanus kingorum è resistente quando temperatura, luce e nascondigli sono adeguati, ma alcuni errori si ripetono:

- Poco calore o zona di termoregolazione troppo debole. Provoca cattiva digestione, mancanza di appetito e difese immunitarie indebolite. Misura la temperatura superficiale con un termometro a infrarossi.
- Carenza di calcio e D3 o UVB troppo debole. Provoca malattia metabolica delle ossa con mascelle molli, arti storti e tremori, soprattutto nei piccoli e nelle femmine in deposizione.
- Stress da nascondigli troppo pochi o troppo alti. L'animale si nasconde, non mangia e non prospera.
- Substrato troppo secco o costantemente bagnato, che causa problemi con la muta e malattie delle squame.

- Ritenzione e riassorbimento delle uova se non c'è un buon sito di deposizione.
- Parassiti, soprattutto negli animali catturati in natura. Gli animali in commercio sono allevati, il che comporta meno problemi. I nuovi animali dovrebbero fare una quarantena di almeno sei settimane e un veterinario esperto di rettili dovrebbe esaminare un campione di feci.

Controlla che gli occhi siano limpidi, la base della coda piena e l'appetito buono. Contatta un veterinario se l'animale dimagrisce, non vuole mangiare o appare fiacco. Non somministrare mai farmaci senza l'indicazione del veterinario.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.